

# MEDIOBANCA

*Relazione trimestrale*

(30 settembre 2008)

# MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 410.027.832,50

SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE

CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

## *Relazione trimestrale*

(30 settembre 2008)

[www.mediobanca.it](http://www.mediobanca.it)

## **I N D I C E**

Relazione sulla gestione .....	5
Politiche contabili .....	27
Schemi di bilancio consolidati .....	39
Attestazione del Dirigente Preposto .....	43

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL GRUPPO MEDIOBANCA  
AL 30 SETTEMBRE 2008**

Il primo trimestre dell'esercizio risente dell'inasprimento della crisi finanziaria culminata, nelle ultime settimane del trimestre, con il dissesto di numerose istituzioni bancarie e una crisi di liquidità senza precedenti. La volatilità di questa fase di mercato ha determinato straordinarie oscillazioni dei prezzi di mercato di tutte le classi di attivo, un ulteriore rialzo dei tassi di interesse ed il connesso forte rallentamento dell'attività *corporate*.

In questo contesto il Gruppo Mediobanca ha mantenuto un'apprezzabile redditività chiudendo il trimestre con un utile netto – che incorpora per la prima volta i risultati del gruppo Linea, acquisito lo scorso 27 giugno – di 309,9 milioni (389,7 milioni il pro-forma al 30 settembre 2007) beneficiando, da un lato, del maggior margine di interesse e di utili su cessioni di titoli disponibili per la vendita ma scontando, dall'altro, il contributo in forte calo dell'attività di *trading* e delle partecipazioni ad *equity*, la riduzione delle commissioni ed i maggiori costi di struttura connessi alle nuove iniziative varate lo scorso esercizio. In particolare:

- il margine di interesse aumenta del 7% (da 208,1 a 222,7 milioni), sostenuto dalla crescita dei volumi medi che ha consentito di assorbire l'aumento del costo della provvista;
- i proventi da negoziazione, pur in diminuzione del 12,2% (da 186,6 a 163,8 milioni), registrano l'apporto pressoché nullo dell'attività di *trading* (0,9 milioni contro 72,8 milioni) e gli utili rivenienti dalle cessioni nel trimestre di titoli disponibili per la vendita (162,9 milioni contro 113,8 milioni);
- le commissioni ed altri proventi diminuiscono del 7,1% (da 119,5 a 111 milioni) riflettendo il rallentamento dell'attività di *corporate* ed *investment banking*;
- i proventi da *principal investment* registrano un calo da 171 a 96,2 milioni, a seguito della decelerazione reddituale del secondo trimestre di Assicurazioni Generali e di *RCS MediaGroup*;

— i costi crescono del 25,4% (da 127 a 159,3 milioni) scontando, oltre allo sviluppo domestico e internazionale, i costi di CheBanca! (19 milioni nel trimestre) al netto dei quali l'incremento risulterebbe del 10,5%.

Le rettifiche di valore sui crediti aumentano da 62,3 a 75,9 milioni e si riferiscono per 2,2 milioni all'attività *corporate*, per 3,8 milioni al *leasing* (2,3 milioni) e per 69,9 milioni all'attività *retail* (60 milioni). L'aumento (+21,8%) riflette i maggiori volumi derivanti dal consolidamento di Linea e il più generale peggioramento del profilo di rischio.

Con l'avvio del nuovo piano triennale è stata rivista la segmentazione delle aree di affari del Gruppo in tre divisioni: il *corporate ed investment banking* (CIB) dove confluiscono le attività di *wholesale banking* ed il *leasing*; il *principal investing* (PI) che raggruppa gli investimenti in Assicurazioni Generali, *RCS MediaGroup* e quelli di *merchant banking* e *private equity*; il *retail e private banking* composto dalle attività di credito al consumo, di CheBanca! e del *private banking* (col consueto apporto pro-quota di Banca Esperia).

Venendo alle singole aree, nel trimestre si registra una sostanziale tenuta di tutti i comparti, malgrado il contesto sfavorevole ed i costi legati alle nuove iniziative. Il CIB presenta un utile netto pressoché invariato a 200,2 milioni, anche grazie al minor carico fiscale connesso alla cessione di quote azionarie; i ricavi registrano un modesto calo (da 343,2 a 319,7 milioni) mentre i costi di struttura aumentano da 56,5 a 71,5 milioni trainati dal costo del personale collegato alle nuove iniziative estere. Il *retail e private banking*, malgrado il rallentamento delle commissioni del *private banking* (-13,6%, da 21,4 a 18,5 milioni), presenta ricavi in crescita del 7% (da 185,4 a 198,3 milioni) per l'apporto del credito al consumo. L'aumento dei costi di struttura (da 77,1 a 93,5 milioni, inclusi i già riferiti 19 milioni di CheBanca!) e delle rettifiche su crediti (da 60 a 69,9 milioni) limano l'utile netto da 29,2 a 24,7 milioni. Infine l'apporto del *principal investing* (da 159,9 a 86,1 milioni) riflette i già riferiti cali degli utili di Assicurazioni Generali e *RCS MediaGroup*.

Tra gli aggregati patrimoniali, crescono gli impieghi a clientela (+3,2%, da 34,6 a 35,7 miliardi), la provvista (+3,8%, da 45,6 a 47,3 miliardi) e gli impieghi netti di tesoreria (da 10,2 a 10,8 miliardi), mentre

scendono i titoli disponibili per la vendita (da 3,8 a 3,3 miliardi). Tale dinamica evidenzia l'obiettivo di salvaguardare l'ampia posizione di liquidità in una congiuntura sfavorevole a nuove emissioni di prodotti di raccolta.

\* \* \*

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato il trimestre si segnalano:

- l'alleggerimento del portafoglio azionario disponibile per la vendita con disinvestimenti netti per circa 150 milioni ed il realizzo di utili per 158,2 milioni;
- il trasferimento di taluni possessi obbligazionari del *trading* e del portafoglio disponibile per la vendita alla voce crediti e finanziamenti per l'assenza di un *fair value* attendibile al 30 settembre scorso, per l'illiquidità del mercato; l'operazione, resa possibile dalla recente modifica dello IAS39, riflette altresì il mutato orizzonte temporale dell'investimento. Il trasferimento è avvenuto ai valori di bilancio (*fair value*) al 1° luglio 2008; riguarda obbligazioni in carico a 542,5 milioni, di cui 209,6 milioni provenienti dal *trading* e 332,9 milioni dal comparto disponibili per la vendita; si tratta principalmente di titoli ABS o di obbligazioni sottoscritte attraverso *private placement*; in assenza di tale trasferimento, la valorizzazione di tali partite – ai prezzi non significativi del 30 settembre scorso – avrebbe comportato svalutazioni per 23,8 milioni, di cui 7 milioni da imputare a conto economico;
- la chiusura di tutte le posizioni in essere con *Lehman Brothers* (essenzialmente contratti derivati) e la loro rinegoziazione con altre controparti. Tutte le posizioni risultavano a debito per l'Istituto; una di esse era garantita da *collateral* che alla data di chiusura – anche per la straordinaria volatilità – presentava un valore superiore al contratto per circa 11 milioni; questa posizione creditoria dell'Istituto ha trovato integrale compensazione nell'utile realizzato sulle altre chiusure. La definitiva conclusione dei rapporti con il gruppo bancario americano resta legata ai tempi della procedura;
- l'approvazione del processo di auto valutazione dell'adeguatezza del capitale necessario a svolgere l'attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare Basilea II.

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo così come organizzate dal nuovo piano industriale. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30 settembre 2007 pro-forma	Esercizio 2007/08 pro-forma	30 settembre 2008	Variazione 9/07-9/08
		(€ milioni)		(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	208,1	840,6	222,7	+7,-
Proventi da negoziazione .....	186,6	290,9	163,8	-12,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	119,5	476,3	111,-	-7,1
Valorizzazione equity method .....	171,-	470,3	96,2	-43,7
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>685,2</b>	<b>2.078,1</b>	<b>593,7</b>	<b>-13,4</b>
Costi del personale .....	(72,1)	(320,7)	(87,5)	+21,4
Spese amministrative .....	(54,9)	(302,3)	(71,8)	+30,8
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(127,-)</b>	<b>(623,-)</b>	<b>(159,3)</b>	<b>+25,4</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(62,3)	(273,8)	(75,9)	+21,8
Accantonamenti straordinari .....	—	(22,7)	—	—
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>495,9</b>	<b>1.158,6</b>	<b>358,5</b>	<b>-27,7</b>
Imposte sul reddito .....	(103,4)	(135,7)	(46,6)	-54,9
Risultato di pertinenza di terzi .....	(2,8)	(9,5)	(2,-)	-28,6
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>389,7</b>	<b>1.013,4</b>	<b>309,9</b>	<b>-20,5</b>

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 settembre 2007	30 giugno 2008	30 settembre 2008
	(€ milioni)		
<b>Attivo</b>			
Impieghi netti di tesoreria .....	6.427,-	10.247,1	10.818,8
Titoli disponibili per la vendita .....	4.963,-	3.778,7	3.330,4
<i>di cui: a reddito fisso</i> .....	<i>1.649,3</i>	<i>1.725,6</i>	<i>1.493,8</i>
<i>azionari</i> .....	<i>2.759,9</i>	<i>1.588,3</i>	<i>1.342,7</i>
Titoli detenuti sino alla scadenza .....	626,6	578,1	582,4
Impieghi a clientela .....	28.703,6	34.590,8	35.704,5
Partecipazioni .....	2.746,2	2.845,7	2.810,1
Attività materiali e immateriali .....	310,8	753,2	752,5
Altre attività .....	562,1	1.021,4	1.468,8
<i>di cui: attività fiscali</i> .....	<i>381,7</i>	<i>548,-</i>	<i>546,6</i>
Totale attivo .....	<u>44.339,3</u>	<u>53.815,-</u>	<u>55.467,5</u>
<b>Passivo</b>			
Provvista .....	34.958,9	45.553,5	47.273,5
<i>di cui: titoli in circolazione</i> .....	<i>26.098,2</i>	<i>32.192,9</i>	<i>33.955,8</i>
Altre voci del passivo .....	1.720,3	1.187,6	1.740,-
<i>di cui: passività fiscali</i> .....	<i>850,3</i>	<i>720,9</i>	<i>732,8</i>
Fondi del passivo .....	181,5	210,1	208,6
Patrimonio netto .....	7.088,5	5.849,-	5.935,5
<i>di cui: capitale</i> .....	<i>409,5</i>	<i>410,-</i>	<i>410,-</i>
<i>riserve</i> .....	<i>6.570,5</i>	<i>5.319,1</i>	<i>5.409,4</i>
<i>patrimonio di terzi</i> .....	<i>108,5</i>	<i>119,9</i>	<i>116,1</i>
Utile di periodo.....	390,1	1.014,8	309,9
Totale passivo .....	<u>44.339,3</u>	<u>53.815,-</u>	<u>55.467,5</u>

**DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREE DI ATTIVITÀ**  
**Secondo i raggruppamenti e l'esposizione**  
**del piano triennale 2009-2011**

30 SETTEMBRE 2008	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	93,9	(3,1)	132,8	222,7
Proventi da negoziazione .....	162,7	—	1,9	163,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ....	55,5	—	63,5	111,—
Valorizzazione equity method .....	7,6	88,—	0,1	96,2
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>319,7</b>	<b>84,9</b>	<b>198,3</b>	<b>593,7</b>
Costi del personale .....	(50,2)	(1,3)	(39,5)	(87,5)
Spese amministrative .....	(21,3)	(0,7)	(54,—)	(71,8)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(71,5)</b>	<b>(2,—)</b>	<b>(93,5)</b>	<b>(159,3)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(6,—)	—	(69,9)	(75,9)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>242,2</b>	<b>82,9</b>	<b>34,9</b>	<b>358,5</b>
Imposte sul reddito .....	(40,—)	3,2	(10,2)	(46,6)
Risultato di pertinenza di terzi .....	(2,—)	—	—	(2,—)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>200,2</b>	<b>86,1</b>	<b>24,7</b>	<b>309,9</b>
<b>Dati patrimoniali</b>				
Impieghi netti di tesoreria .....	9.443,9	—	1.598,1	10.818,8
Titoli disponibili per la vendita .....	2.221,5	62,2	1.115,6	3.330,4
Partecipazioni .....	640,6	2.112,6	0,4	2.810,1
Impieghi a clientela .....	28.246,3	—	12.169,2	35.704,5
<i>di cui: a società del Gruppo .....</i>	<i>4.619,—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
Raccolta .....	(37.911,4)	(259,8)	(14.020,1)	(47.273,5)
Dipendenti .....	858	—	2.272 (*)	3.030

(\*) Include pro-forma 100 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

Le aree di business sono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate ed investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società che contribuiscono a questa linea di *business* sono Mediobanca S.p.A., Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali e in RCS MediaGroup nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: divisione focalizzata sullo sviluppo della clientela retail attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari e conti deposito. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Linea, Futuro, Equilon e Creditech (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 48,5% di Banca Esperia (*private banking*).

30 GIUGNO 2008

	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
<b>Dati economici (pro-forma)</b>				
Margine di interesse .....	334,2	(11,6)	522,5	840,6
Proventi da negoziazione .....	269,6	3,1	19,-	290,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	292,1	—	228,2	476,3
Valorizzazione equity method .....	(21,5)	483,3	—	470,3
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>874,4</b>	<b>474,8</b>	<b>769,7</b>	<b>2.078,1</b>
Costi del personale .....	(172,2)	(5,8)	(155,7)	(320,7)
Spese amministrative .....	(99,8)	(2,6)	(219,4)	(302,3)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(272,-)</b>	<b>(8,4)</b>	<b>(375,1)</b>	<b>(623,-)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(36,-)	—	(237,9)	(273,8)
Accantonamenti straordinari .....	—	—	(22,7)	(22,7)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>566,4</b>	<b>466,4</b>	<b>134,-</b>	<b>1.158,6</b>
Imposte sul reddito .....	(92,7)	26,8	(75,1)	(135,7)
Risultato di pertinenza di terzi .....	(9,5)	—	—	(9,5)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>464,2</b>	<b>493,2</b>	<b>58,9</b>	<b>1.013,4</b>
<b>Dati patrimoniali</b>				
Impieghi netti di tesoreria .....	8.954,3	—	1.591,2	10.247,1
Titoli disponibili per la vendita .....	2.786,-	60,7	1.050,6	3.778,7
Partecipazioni .....	632,5	2.156,9	0,4	2.845,7
Impieghi a clientela .....	26.936,2	—	11.937,4	34.590,8
<i>di cui: a società del Gruppo</i> .....	<i>4.180,2</i>	—	—	—
Raccolta .....	(36.178,8)	(259,8)	(13.736,3)	(45.553,5)
Attività di rischio ponderate .....	43.675,9	2.072,8	9.322,9	55.081,1
Dipendenti .....	837	—	2.310 (*)	3.046

(\*) Include pro-forma 101 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

30 SETTEMBRE 2007

	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
<b>Dati economici (pro-forma)</b>				
Margine di interesse .....	82,8	(2,8)	128,8	208,1
Proventi da negoziazione .....	182,-	—	4,6	186,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	78,2	—	52,-	119,5
Valorizzazione equity method .....	0,2	169,-	—	171,-
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>343,2</b>	<b>166,2</b>	<b>185,4</b>	<b>685,2</b>
Costi del personale .....	(38,3)	(1,5)	(35,7)	(72,1)
Spese amministrative .....	(18,2)	(0,6)	(41,4)	(54,9)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(56,5)</b>	<b>(2,1)</b>	<b>(77,1)</b>	<b>(127,-)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(2,3)	—	(60,-)	(62,3)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>284,4</b>	<b>164,1</b>	<b>48,3</b>	<b>495,9</b>
Imposte sul reddito .....	(81,1)	(4,2)	(19,1)	(103,4)
Risultato di pertinenza di terzi .....	(2,8)	—	—	(2,8)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>200,5</b>	<b>159,9</b>	<b>29,2</b>	<b>389,7</b>
<b>Dati patrimoniali <sup>(1)</sup></b>				
Impieghi netti di tesoreria .....	5.814,5	—	663,7	6.427,-
Titoli disponibili per la vendita .....	3.992,4	26,8	967,-	4.963,-
Partecipazioni .....	143,9	2.551,6	—	2.746,2
Impieghi a clientela .....	24.872,2	—	6.772,5	28.703,6
<i>di cui: a società del Gruppo</i> .....	<i>2.790,1</i>	—	—	—
Raccolta .....	(30.047,9)	(259,8)	(7.640,6)	(34.958,9)
Dipendenti .....	751	—	2.039 (*)	2.695

<sup>(1)</sup> Senza considerare l'apporto di Linea.

(\*) Include pro forma 95 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

## LO STATO PATRIMONIALE

I principali aggregati patrimoniali mostrano nel trimestre il seguente andamento:

**Provvista** — malgrado le sfavorevoli condizioni di mercato, sale da 45.553,5 a 47.273,5 milioni, beneficiando dell'aumento di quasi 1 miliardo dei prestiti obbligazionari (da 31.615,1 a 32.545,1 milioni) e di 832,8 milioni di altra raccolta cartolare – Euro CD e *commercial paper* – a breve (da 577,9 a 1.410,7 milioni).

**Impieghi a clientela** — salgono di 1.113,7 milioni (da 34.590,8 a 35.704,5 milioni) con un lieve aumento in tutte le aree.

	30 giugno 2008	30 settembre 2008	Variazione
	(€ milioni)		(%)
Corporate e Investment Banking .....	22.755,8	23.627,4	+3,8
– di cui: <i>leasing</i> .....	4.770,1	4.853,4	+1,7
Retail .....	11.835,-	12.077,1	+2,-
– di cui: <i>credito al consumo</i> .....	8.312,5	8.355,-	+0,5
<i>mutui ipotecari</i> .....	2.706,6	2.867,9	+6,-
<i>private</i> .....	755,4	796,1	+5,4
TOTALE IMPIEGHI A CLIENTELA .....	34.590,8	35.704,5	+3,2

Circa due terzi del portafoglio è costituito dall'attività CIB (che raggruppa l'attività di *corporate*, di finanza strutturata ed il *leasing*) mentre il residuo è riferibile all'attività *retail*.

**Partecipazioni** — passano da 2.845,7 a 2.810,1 milioni per effetto degli utili di periodo (96,2 milioni, di cui 80,6 milioni relativi ad Assicurazioni Generali, 8 milioni a *RCS MediaGroup* e 7,6 milioni a *Burgo Group*, quest'ultimi connessi ad utili non ricorrenti su cessioni di partecipazioni) e delle variazioni negative collegate alle riserve da valutazione (131,8 milioni, pressoché integralmente riferibili ad Assicurazioni Generali). La

plusvalenza netta sulle quotate ai prezzi del 30 settembre è di 2.717 milioni (2.871,2 milioni).

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 30.09.2008	Plus
(€ milioni)				
PARTECIPAZIONI QUOTATE				
Assicurazioni Generali .....	14,05	1.762,2	4.641,1	2.878,9
RCS MediaGroup, <i>ordinarie</i> ....	14,36	311,7	149,8	(161,9)
		2.073,9	4.790,9	2.717,-
ALTRE PARTECIPAZIONI				
Telco .....	10,64	521,6		
Banca Esperia .....	48,50	56,5		
Burgo Group .....	22,13	118,6		
Athena Private Equity class A ....	24,47	37,-		
Fidia .....	25,—	1,6		
Altre minori .....		0,9		
		736,2		
		2.810,1		

(\*) Sull'intero capitale sociale.

**Titoli detenuti sino alla scadenza** — segnano un incremento di 4,3 milioni (da 578,1 a 582,4 milioni), unicamente per l'adeguamento del costo ammortizzato. La minusvalenza inespressa ai corsi correnti è di 75,8 milioni (45,7 milioni al 30 giugno).

**Titoli disponibili per la vendita** — registrano una riduzione di 448,3 milioni (da 3.778,7 a 3.330,4 milioni) e sono ripartiti in 1.493,8 milioni di titoli di debito (1.725,5 milioni), 1.342,7 milioni di azioni (1.588,3 milioni) e 493,9 milioni di quote di fondi della *Compagnie* (464,9 milioni). Come anticipato, nel trimestre sono stati trasferiti al portafoglio crediti 332,9 milioni di obbligazioni con una vita residua di circa 2 anni. I movimenti del comparto *equity* includono investimenti per 62,9 milioni (principalmente collegati ad un nuovo versamento in *Sintonia S.A.* per 60,6 milioni), cessioni per 332 milioni, utili – comprensivi della riserva da valutazione – di 158,2 milioni e valorizzazioni al *fair value* di fine periodo, imputate direttamente a patrimonio netto, negative per 98,1 milioni. La riserva di

patrimonio netto del comparto azionario permane negativa per 206,2 milioni (da 16,6 milioni) avendo scontato il rilascio a conto economico di plusvalenze su cessioni per 91,5 milioni e l'ulteriore calo dei corsi di borsa del trimestre.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 30 settembre 2008	Adeguamento al fair value	Riserva AFS complessiva
Fiat .....	1,02 – 0,87	105,-	(11,1)	41,2
Gemina .....	12,56 – 12,53	132,7	(10,7)	(79,5)
Pirelli .....	4,61 – 4,49	99,1	(6,4)	(42,1)
Italmobiliare .....	9,5 – 5,47	76,5	(28,7)	41,9
Altri titoli quotati .....		431,5	(41,2)	(224,1)
Altri titoli non quotati .....		497,9	—	56,4
<b>TOTALE .....</b>		<b>1.342,7</b>	<b>(98,1)</b>	<b>(206,2)</b>

(\*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

Le operazioni di copertura sul portafoglio azionario (contratti *forward*) mostrano una plusvalenza di 56,5 milioni iscritta nelle riserve.

**Impieghi netti di tesoreria** — la voce aumenta da 10.247,1 a 10.818,8 milioni e include 505,4 milioni di disponibilità liquide (579,2 milioni), 8.024 milioni di titoli a reddito fisso (7.695,8 milioni), 498,3 milioni di titoli azionari (625,5 milioni), 327 milioni di valorizzazioni positive su contratti derivati (296,8 milioni) ed impieghi netti di tesoreria (pronti termine, depositi bancari, etc.) per 1.464,1 milioni (1.049,8 milioni). Come già riferito, nel trimestre sono stati trasferiti al comparto crediti, obbligazioni ABS – durata residua circa 5 anni – per 209,6 milioni. Il portafoglio ABS, comprensivo delle obbligazioni trasferite nel portafoglio crediti, rimane pressoché invariato a 610,1 milioni. Tutti gli strumenti finanziari sono valorizzati al prezzo di mercato, se attivo, oppure attraverso modelli di valutazione basati unicamente su dati di mercato.

**Attività materiali ed immateriali** — rimangono stabili a 752,5 milioni (753,2 milioni) di cui 404,3 milioni di *goodwill* connesso all'acquisizione di Linea e destinato a ridursi una volta perfezionata la *purchase price allocation*.

**Fondi del passivo** — la voce è costituita dal fondo rischi ed oneri (179,3 milioni contro 180,9 milioni) e dal TFR stabile a 29,3 milioni (29,2 milioni).

**Patrimonio Netto** — aumenta di 90,3 milioni (da 5.729,1 a 5.819,4 milioni) dopo gli incrementi collegati all’allocazione dell’utile dell’esercizio precedente non distribuito (492,3 milioni) e alla capitalizzazione dei costi per le *stock option* (3,4 milioni) nonché i decrementi connessi alle differenze di consolidamento legate all’applicazione dell’*equity method* (133,5 milioni) e della variazione delle riserve da valutazione (271,9 milioni).

## IL CONTO ECONOMICO

**Il margine di interesse** — l’aumento del 7% (da 208,1 a 222,7 milioni) riflette la crescita del *corporate ed investment banking* (+13,4%) che beneficia della crescita dei volumi e dell’attività di tesoreria; più modesto l’incremento di *retail e private banking* (+3,1%) sul cui rendimento incide l’aumento del costo della raccolta.

**Proventi da negoziazione** — la voce include il risultato dell’attività di negoziazione per 0,9 milioni (72,8 milioni lo scorso anno) e gli utili su cessioni di titoli disponibili per la vendita per 162,9 milioni (113,8 milioni). L’attività di *trading*, pur risentendo del deprezzamento dei corsi di borsa e delle minori opportunità di operazioni sul mercato, mostra un pareggio per effetto del buon andamento dell’area *fixed income* (25,6 milioni di profitti) che compensa i risultati negativi del comparto *equity* (24,7 milioni), maggiormente esposto alle turbolenze di mercato.

	30 settembre 2007	30 settembre 2008
	(€ milioni)	
Proventi/(perdite) da <i>trading</i> .....	2,4	26,1
Valorizzazione di fine esercizio .....	68,4	(26,3)
Dividendi .....	2,-	1,1
TOTALE attività <i>trading</i> .....	<u>72,8</u>	<u>0,9</u>

**Le commissioni e gli altri proventi netti** — diminuiscono da 119,5 a 111 milioni a seguito del minor apporto dell'area *capital market* (da 30,2 a 6,7 milioni) che influenza il contributo dell'attività di *corporate* ed *investment banking* (54,6 milioni contro 78,1 milioni); da segnalare l'incremento delle commissioni del credito al consumo (da 28,6 a 43,2 milioni) mentre rimane pressoché invariato il contributo della *Compagnie Monégasque de Banque* (10,7 milioni contro 10,9 milioni).

**I costi di struttura** — aumentano da 127 a 159,3 milioni (+25,4%) e sono costituiti da:

- costi del personale per 87,5 milioni (72,1 milioni); includono 2,6 milioni relativi al Consiglio di Sorveglianza (3 milioni) e 3,4 milioni di costi per *stock option* (2,2 milioni);
- costi e spese diversi per 71,8 milioni (54,9 milioni) di cui ammortamenti per 6,3 milioni (4,1 milioni) e spese amministrative per 65,4 milioni (50,3 milioni) così ripartite:

	30 settembre 2007	30 settembre 2008
	(€ milioni)	
elaborazione dati e info provider .....	10,9	11,8
servizi esterni e consulenze .....	6,4	7,7
pubblicità .....	8,2	12,8
fitti, locazioni e manutenzioni .....	6,-	7,2
cancelleria, stampati ed utenze .....	4,8	5,5
servizi bancari .....	2,9	5,5
recupero crediti e spese legali .....	2,2	4,5
viaggi, trasporto e rappresentanza .....	2,1	3,3
altre .....	6,8	7,1
TOTALE .....	<u>50,3</u>	<u>65,4</u>

La quota dei costi amministrativi attribuibile a CheBanca! (13,8 milioni) rileva in buona misura tra le spese per servizi esterni e consulenze (3,7 milioni) e pubblicità (5,3 milioni).

**Le rettifiche di valore su crediti** — l'aumento da 62,3 a 75,9 milioni riflette l'aumento degli stock per il concorso di Linea ed il più generale peggioramento del profilo di rischio alle famiglie (da 60 a 69,9 milioni) e del *leasing* (da 2,3 a 3,8 milioni) oltre ad accantonamenti prudenziali sugli attivi corporate (2,2 milioni) che permangono tutti in *bonis*.

## Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo secondo la nuova segmentazione.

### Corporate e Investment Banking (servizi finanziari per le imprese, wholesale e leasing)

	30 settembre 2007	Esercizio 2007/08	30 settembre 2008	Variazione 9/07-9/08
		(€ milioni)		(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	82,8	334,2	93,9	13,4
Proventi da negoziazione .....	182,-	269,6	162,7	-10,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	78,2	292,1	55,5	-29,-
Valorizzazione equity method .....	0,2	(21,5)	7,6	n.s.
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>343,2</b>	<b>874,4</b>	<b>319,7</b>	<b>-6,8</b>
Costi del personale .....	(38,3)	(172,2)	(50,2)	31,1
Spese amministrative .....	(18,2)	(99,8)	(21,3)	17,-
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(56,5)</b>	<b>(272,-)</b>	<b>(71,5)</b>	<b>26,5</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(2,3)	(36,-)	(6,-)	n.s.
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>284,4</b>	<b>566,4</b>	<b>242,2</b>	<b>-14,8</b>
Imposte sul reddito .....	(81,1)	(92,7)	(40,-)	-50,7
Risultato di pertinenza di terzi .....	(2,8)	(9,5)	(2,-)	-28,6
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>200,5</b>	<b>464,2</b>	<b>200,2</b>	<b>—</b>

	30 settembre 2007	30 giugno 2008	30 settembre 2008
		(€ milioni)	
Impieghi netti di tesoreria .....	5.814,5	8.954,3	9.443,9
Titoli disponibili per la vendita.....	3.992,4	2.786,-	2.221,5
Titoli detenuti sino a scadenza .....	625,8	577,4	581,6
Partecipazioni .....	143,9	632,5	640,6
Impieghi a clientela .....	24.872,2	26.936,2	28.246,3
<i>di cui a società del Gruppo</i> .....	2.790,1	4.180,2	4.619,-
Provvista .....	(30.047,9)	(36.178,8)	(37.911,4)

Il primo trimestre chiude con un utile netto pressoché invariato a 200,2 milioni (200,5 milioni) beneficiando di proventi della cessione di azioni disponibili per la vendita (162,7 milioni). I ricavi sono in diminuzione (da 343,2 a 319,7 milioni): l'incremento del margine di interesse (+13,4%, da 82,8 a 93,9 milioni) e degli utili delle partecipazioni ad *equity* (da 0,2 a 7,6 milioni) che riflettono i risultati positivi (per effetto di partite non ricorrenti) di Burgo, risente del sostanziale azzeramento degli utili da negoziazione (68,4 milioni lo scorso anno) e della diminuzione delle commissioni ed altri proventi (55,5 milioni contro 78,2 milioni) condizionate dal diffuso rallentamento dell'attività di *investment banking*. I costi di struttura risentono dell'entrata a regime delle iniziative di sviluppo internazionale con un aumento del 26,5% (da 56,5 a 71,5 milioni) sul corrispondente trimestre dello scorso anno che invece ne era interessato solo parzialmente; rispetto alla media trimestrale dello scorso esercizio l'aumento dei costi infatti si ridurrebbe al 5%. Le svalutazioni nette su crediti ammontano a 6 milioni, di cui 3,8 milioni del *leasing* e 2,2 milioni sul portafoglio *corporate* (legate all'incremento dei volumi e al relativo profilo di rischio).

Gli aggregati patrimoniali mostrano una crescita trimestrale degli impieghi a clientela (da 26,9 a 28,2 miliardi), della provvista (da 36,2 a 37,9 miliardi) e degli impieghi netti di tesoreria (da 9 a 9,4 miliardi); prosegue invece la discesa del portafoglio titoli disponibili per la vendita (da 2,8 a 2,2 miliardi).

Corporate e Investment Banking 30 settembre 2008	Wholesale	Leasing	Totale
	(€ milioni)		
Margine di intermediazione .....	300,8	18,9	319,7
Costi di struttura .....	(63,8)	(7,7)	(71,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(2,2)	(3,8)	(6,-)
Imposte sul reddito .....	(36,4)	(3,6)	(40,-)
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	(2,-)	(2,-)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>198,4</b>	<b>1,8</b>	<b>200,2</b>
Impieghi a clientela .....	23.392,7	4.853,6	28.246,3

Corporate e Investment Banking 30 settembre 2007	Wholesale	Leasing	Totale
	(€ milioni)		
Margine di intermediazione .....	323,3	19,9	343,2
Costi di struttura .....	(49,7)	(6,8)	(56,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	—	(2,3)	(2,3)
Imposte sul reddito .....	(76,6)	(4,5)	(81,1)
Risultato di pertinenza di terzi .....	0,1	(2,9)	(2,8)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>197,1</b>	<b>3,4</b>	<b>200,5</b>
Impieghi a clientela .....	20.510,1	4.362,1	24.872,2

Corporate e Investment Banking 30 giugno 2008	Wholesale	Leasing	Totale
	(€ milioni)		
Margine di intermediazione .....	795,8	78,6	874,4
Costi di struttura .....	(238,2)	(33,8)	(272,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(22,8)	(13,2)	(36,-)
Imposte sul reddito .....	(78,6)	(14,1)	(92,7)
Risultato di pertinenza di terzi .....	0,5	(10,-)	(9,5)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>456,7</b>	<b>7,5</b>	<b>464,2</b>
Impieghi a clientela .....	22.166,-	4.770,2	26.936,2

### Principal Investing (portafoglio di investimento azionario)

La quota degli utili di competenza del periodo passa da 169 a 88 milioni (-47,9%), ripartita per 80,6 milioni su Generali (151,3 milioni) e per 8 milioni su *RCS MediaGroup* (17,8 milioni).

## Retail e Private Banking (servizi finanziari alle famiglie e private banking)

	30 settembre 2007 pro-forma	Esercizio 2007/08 pro-forma	30 settembre 2008	Variazione 9/07-9/08
	(€ milioni)			(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	128,8	522,5	132,8	+3,1
Proventi da negoziazione .....	4,6	19,-	1,9	-58,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	52,-	228,2	63,5	+22,1
Valorizzazione equity method .....	—	—	0,1	n.s.
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>185,4</b>	<b>769,7</b>	<b>198,3</b>	<b>+7,-</b>
Costi del personale .....	(35,7)	(155,7)	(39,5)	+10,6
Spese amministrative .....	(41,4)	(219,4)	(54,-)	+30,4
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(77,1)</b>	<b>(375,1)</b>	<b>(93,5)</b>	<b>+21,3</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(60,-)	(237,9)	(69,9)	+16,5
Accantonamenti straordinari .....	—	(22,7)	—	n.s.
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>48,3</b>	<b>134,-</b>	<b>34,9</b>	<b>-27,7</b>
Imposte sul reddito .....	(19,1)	(75,1)	(10,2)	-46,6
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	—	—	n.s.
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>29,2</b>	<b>58,9</b>	<b>24,7</b>	<b>-15,4</b>

	30 settembre 2007	30 giugno 2008	30 settembre 2008	Variazione
	(€ milioni)			(%)
Impieghi a clientela .....	6.772,5 <sup>(1)</sup>	11.937,4	12.169,2	+1,9 (*)
Erogato .....	1.436,-	5.981,2	1.244,3	-13,3
Filiali .....	147	206	208	—
Costi/ricavi (%) .....	42	49	47	—
Attività deteriorate/impieghi (%) .....	0,93	1,15	1,21	—

(\*) Raffronto Sett. 08/Giu. 08.

(1) Senza considerare l'apporto del gruppo Linea.

Il trimestre chiude con ricavi in crescita del 7% (da 185,4 a 198,3 milioni) beneficiando del contributo positivo di tutti i segmenti (credito al consumo, *retail* e *private*). A fronte di un margine di interesse sostanzialmente stabile (+3,1%, da 128,8 a 132,8 milioni) penalizzato dall'incremento degli oneri di raccolta, si evidenzia il crescente contributo delle commissioni ed altri proventi del credito al consumo. I maggiori ricavi sono stati assorbiti dai costi operativi collegati all'iniziativa CheBanca! (19 milioni nel periodo) e dal generalizzato aumento del costo del rischio (+16,5%, da 60 a 69,9 milioni) anche collegato all'aumento degli stock. L'utile del periodo flette pertanto da 29,2 a 24,7 milioni. Quanto ai singoli settori, il credito al consumo registra utili in aumento da 14,7 a 18 milioni beneficiando delle maggiori commissioni; l'attività di banca *retail* ha generato ricavi in crescita del 22,5% e maggiori costi (da 8 a 23,6 milioni) per effetto dell'avvio della nuova operatività di CheBanca!; migliora infine l'apporto del *private banking* (da 13,9 a 17,6 milioni) beneficiando del maggior margine di interesse connesso all'attività commerciale della *Compagnie*. Gli attivi gestiti/amministrati nel trimestre rimangono complessivamente stabili a 13,4 miliardi (13,5 miliardi al 30 giugno scorso) con quelli della *Compagnie* in leggero aumento (da 8.208 a 8.220 milioni) ed il pro-quota di Banca Esperia in calo (5.204,5 milioni contro 5.325,3 milioni) scontando la diminuita valorizzazione degli *asset* gestiti.

Di seguito la divisione per segmenti di attività:

Retail e Private Banking 30 settembre 2008	Credito al consumo	Retail Banking	Servizi finanziari alle famiglie	Private Banking	Totale
	(€ milioni)				
Margine di intermediazione .....	149,-	13,6	162,6	35,7	198,3
Costi di struttura .....	(52,3)	(23,6)	(75,9)	(17,6)	(93,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ..	(65,-)	(4,9)	(69,9)	—	(69,9)
Imposte sul reddito .....	(13,7)	4,-	(9,7)	(0,5)	(10,2)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>18,-</b>	<b>(10,9)</b>	<b>7,1</b>	<b>17,6</b>	<b>24,7</b>
Erogato .....	1.028,1	216,2	1.244,3	—	1.244,3
Impieghi a clientela .....	8.413,1	2.867,9	11.281,-	888,2	12.169,2
Filiali .....	167	41	208	—	208
Numero dipendenti .....	1.432	515	1.947	225	2.172

Retail e Private Banking 30 settembre 2007 Pro-forma	Credito al consumo	Retail Banking	Servizi finanziari alle famiglie	Private Banking	Totale
			(€ milioni)		
Margine di intermediazione .....	141,5	11,1	152,6	32,8	185,4
Costi di struttura .....	(51,5)	(8,-)	(59,5)	(17,6)	(77,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ..	(57,9)	(2,1)	(60,-)	—	(60,-)
Imposte sul reddito .....	(17,4)	(0,4)	(17,8)	(1,3)	(19,1)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>14,7</b>	<b>0,6</b>	<b>15,3</b>	<b>13,9</b>	<b>29,2</b>
Erogato .....	1.274,1	161,9	1.436,-	—	1.436,-
Impieghi a clientela <sup>(1)</sup> .....	3.812,2	2.248,1	6.060,3	712,2	6.772,5
Filiali .....	118	29	147	—	147
Numero dipendenti .....	1.524	224	1.748	196	1.944

<sup>(1)</sup> Senza considerare l'apporto del gruppo Linea.

Retail e Private Banking 30 giugno 2008 Pro-forma	Credito al consumo	Retail Banking	Servizi finanziari alle famiglie	Private Banking	Totale
			(€ milioni)		
Margine di intermediazione .....	580,3	49,1	629,4	140,3	769,7
Costi di struttura .....	(219,9)	(80,4)	(300,3)	(74,8)	(375,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ..	(224,2)	(13,3)	(237,5)	(0,4)	(237,9)
Accantonamenti straordinari .....	(20,-)	—	(20,-)	(2,7)	(22,7)
Imposte sul reddito .....	(84,6)	15,-	(69,6)	(5,5)	(75,1)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>31,6</b>	<b>(29,6)</b>	<b>2,-</b>	<b>56,9</b>	<b>58,9</b>
Erogato .....	5.162,2	819,-	5.981,2	—	5.981,2
Impieghi a clientela .....	8.372,9	2.706,6	11.079,5	857,9	11.937,4
Filiali .....	168	38	206	—	206
Numero dipendenti .....	1.522	470	1.992	168	2.160

Private Banking 30 settembre 2008	CMB	Banca Esperia 48,5%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di intermediazione .....	26,5	7,7	1,5	35,7
<i>di cui: commissioni ed altri proventi netti</i> ....	10,7	6,7	1,4	18,8
Costi di struttura .....	(9,8)	(6,6)	(1,2)	(17,6)
Imposte sul reddito.....	—	(0,4)	(0,1)	(0,5)
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>16,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,2</b>	<b>17,6</b>
Attivi gestiti/amministrati.....	8.220,—	5.204,5	—	13.424,5

Private Banking 30 settembre 2007	CMB	Banca Esperia 48,5%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di intermediazione .....	21,5	9,8	1,5	32,8
<i>di cui: commissioni ed altri proventi netti</i> ....	10,9	9,—	1,5	21,4
Costi di struttura .....	(9,7)	(6,8)	(1,1)	(17,6)
Imposte sul reddito.....	0,1	(1,3)	(0,1)	(1,3)
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>11,9</b>	<b>1,7</b>	<b>0,3</b>	<b>13,9</b>
Attivi gestiti/amministrati.....	8.014,—	5.838,4	—	13.852,4

Private Banking 30 giugno 2008	CMB	Banca Esperia 48,5%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di intermediazione .....	92,3	41,4	6,6	140,3
<i>di cui: commissioni ed altri proventi netti</i> ....	43,5	36,5	6,3	86,3
Costi di struttura .....	(41,9)	(27,7)	(5,2)	(74,8)
Svalutazioni nette dei crediti .....	(0,4)	—	—	(0,4)
Accantonamenti straordinari .....	(2,7)	—	—	(2,7)
Imposte sul reddito.....	—	(5,—)	(0,5)	(5,5)
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>47,3</b>	<b>8,7</b>	<b>0,9</b>	<b>56,9</b>
Attivi gestiti/amministrati.....	8.208,—	5.325,3	—	13.533,3

\* \* \*

### ***Il prevedibile andamento della gestione***

Le condizioni di mercato non consentono di formulare indicazioni realistiche sull'evoluzione della gestione nei prossimi mesi. A titolo meramente indicativo il margine di interesse e le commissioni potrebbero registrare un andamento non dissimile da quello del primo trimestre mentre restano fortemente legate alla congiuntura l'attività di *trading* e la valutazione del portafoglio titoli. Vanno infine segnalati consistenti segnali di indebolimento del settore *corporate e retail*.

Milano, 28 ottobre 2008

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

## **PARTE A - POLITICHE CONTABILI**

### **Sezione 1**

#### **Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio consolidato del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari; la presente relazione è inoltre redatta in conformità col Regolamento Consob n. 11971/99, concernente la disciplina degli emittenti.

### **Sezione 2**

#### **Area e metodi di consolidamento**

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamento. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

1. *Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)*

	Sede	Tipo di rapporto ( <sup>1</sup> )	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % ( <sup>2</sup> )
			Impresa partecipante	Quota %	
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO					
A.1 <i>Metodo integrale</i>					
1. MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Milano	1	—	—	—
2. PROMINVESTMENT S.p.A.	Roma	1	A.1.1	100,—	100,—
3. PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
4. SETECI - Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
5. SPAFID S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
6. TECHNOSTART S.p.A.	Milano	1	A.1.1	69,—	69,—
7. COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.	Montecarlo	1	A.1.1	100,—	100,—
8. C.M.I. COMPAGNIE MONEGASQUE IMMOBILIERE SCI	Montecarlo	1	A.1.7	99,94	99,94
			A.1.8	0,06	0,06
9. C.M.G. COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,70	99,70
10. SMEF SOCIETE MONEGASQUE DES ETUDES FINANCIERE S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,92	99,92
11. CMB ASSET MANANGEMENT	Montecarlo	1	A.1.7	99,50	99,50
12. MONOECI SOCIETE CIVILE IMMOBILIERE	Montecarlo	1	A.1.7	99,—	99,—
			A.1.9	1,—	1,—
13. MOULINS 700 S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.8	99,80	99,80
14. COMOBA S.A. (NEO COSTITUITA)	Lugano	1	A.1.7	100,—	100,—
15. MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.1	99,—	99,—
			A.1.16	1,—	1,—
16. COMPASS S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
17. CHEBANCA! S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
18. COFACTOR S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
19. SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.16	60,—	60,—
20. PALLADIO LEASING S.p.A.	Vicenza	1	A.1.19	95,—	100,—
			A.1.20	5,—	
21. TELELEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.19	80,—	80,—
22. SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
23. RICERCHE E STUDI S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
24. CREDITECH S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
25. MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC	New York	1	A.1.1	100,—	100,—
26. CONSORTIUM S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
27. QUARZO S.r.l.	Milano	4	A.1.16	90,—	90,—
28. QUARZO LEASE S.r.l.	Milano	4	A.1.19	90,—	90,—
29. LINEA S.p.A. ( <sup>3</sup> )	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
30. FUTURO S.p.A.	Milano	1	A.1.29	100,—	100,—
31. EQUILON S.p.A. ( <sup>3</sup> )	Milano	1	A.1.29	100,—	100,—
32. DUCATI FINANCIAL SERVICES S.r.l.	Milano	7	A.1.29	50,—	50,—
33. JUMP S.r.l.	Milano	4	A.1.29		

**Legenda**

(<sup>1</sup>) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(<sup>2</sup>) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

(<sup>3</sup>) Dal 21 ottobre 2008 fuse per incorporazione in Compass S.p.A. con efficacia contabile e fiscale 1° luglio 2008.

## **Sezione 3**

### **Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)**

#### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento ai prezzi di mercato alla data di riferimento. In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati comunque rilevabili sul mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo; nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

#### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si effettuano riprese di valore – con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale – fino a concorrenza del costo ammortizzato.

### **Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

## **Crediti e finanziamenti**

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti non *performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso

in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/ripresе di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

## **Leasing**

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

## **Operazioni di copertura**

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con *test prospettici*, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e *retrospettivi*, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## **Partecipazioni**

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

## **Attività materiali**

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in leasing finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

## **Attività immateriali**

Includono principalmente l'avviamento ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

### **Cancellazione di attività**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici, rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo.

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

### **Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate**

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla

base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

### **Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all'attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

### **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

## **Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

## **Attività e passività fiscali**

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### **Stock option**

I piani di stock option a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

### **Dividendi e commissioni**

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

## STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS - CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 30/9/2007	Saldi IAS al 30/6/2008	Saldi IAS al 30/9/2008
10. Cassa e disponibilità liquide .....	5,8	22,1	27,5
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione ...	12.597,5	11.774,4	12.417,-
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> .....	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita .....	4.963,-	3.778,7	3.330,4
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza ...	626,6	578,1	582,4
60. Crediti verso banche .....	7.575,6	7.055,9	8.006,7
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	6.207,4	5.820,8	6.718,8
<i>altre partite</i> .....	16,3	6,2	0,8
70. Crediti verso clientela .....	30.498,4	35.807,-	38.759,1
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	3.072,4	2.306,1	3.665,5
<i>altre partite</i> .....	37,-	124,9	456,7
80. Derivati di copertura .....	892,-	1.234,3	1.164,6
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i> .....	846,4	947,4	1.032,1
<i>derivati di copertura – impieghi</i> .....	2,2	15,-	2,5
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica .....	—	—	—
100. Partecipazioni .....	2.746,2	2.845,7	2.810,1
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori .....	—	—	—
120. Attività materiali .....	298,5	312,7	312,7
130. Attività immateriali .....	12,3	440,6	439,8
<i>di cui:</i>			
<i>avviamento</i> .....	—	404,3	404,3
140. Attività fiscali .....	381,7	548,-	546,6
<i>a) correnti</i> .....	227,7	244,1	219,-
<i>b) anticipate</i> .....	154,-	303,9	327,6
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione .....	—	—	—
160. Altre attività .....	324,2	70,6	140,7
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	240,4	0,2	0,3
<b>TOTALE ATTIVO</b> .....	<b>60.921,8</b>	<b>64.468,1</b>	<b>68.537,6</b>

Lo schema riportato alla pagina 9 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10, 20 e 100 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	Saldi IAS al 30/9/2007	Saldi IAS al 30/6/2008	Saldi IAS al 30/9/2008
10. Debiti verso banche .....	13.856,6	13.848,9	15.070,5
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	7.567,-	4.591,1	6.342,2
<i>altre passività</i> .....	0,1	49,2	0,9
20. Debiti verso clientela .....	5.349,4	6.096,5	6.697,4
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	2.754,3	1.929,1	2.096,5
<i>altre passività</i> .....	24,-	15,4	10,6
30. Titoli in circolazione .....	25.167,2	30.427,4	32.606,9
40. Passività finanziarie di negoziazione .....	4.453,-	3.156,2	3.567,7
50. Passività finanziarie valutate al fair value .....	—	—	—
60. Derivati di copertura .....	1.823,-	2.736,7	2.410,9
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i> .....	1.777,6	2.713,1	2.381,1
<i>derivati di copertura – impieghi</i> .....	18,-	13,6	10,8
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica .....	—	—	—
80. Passività fiscali .....	850,3	720,9	732,8
<i>a) correnti</i> .....	338,8	316,9	355,4
<i>b) differite</i> .....	511,5	404,-	377,4
90. Passività associate a gruppo attività in via di dismissione .....	—	—	—
100. Altre passività .....	1.762,2	407,6	997,4
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	918,1	—	3,9
<i>impieghi</i> .....	25,7	15,5	17,-
110. Trattamento di fine rapporto del personale .....	25,9	29,2	29,3
120. Fondi per rischi ed oneri .....	155,6	180,9	179,3
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i> .....	—	—	—
<i>b) altri fondi</i> .....	155,6	180,9	179,3
130. Riserve tecniche .....	—	—	—
140. Riserve da valutazione .....	614,2	112,8	(160,1)
150. Azioni con diritto di recesso .....	—	—	—
160. Strumenti di capitale .....	—	—	—
170. Riserve .....	3.825,6	3.280,2	3.643,3
180. Sovrapprezzi di emissione .....	2.131,1	2.140,-	2.140,-
190. Capitale .....	409,5	410,-	410,-
200. Azioni proprie (-) .....	(0,4)	(213,8)	(213,8)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) .....	108,5	119,8	116,1
220. Utile (Perdita) d'esercizio .....	390,1	1.014,8	309,9
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....</b>	<b>60.921,8</b>	<b>64.468,1</b>	<b>68.537,6</b>

## CONTO ECONOMICO IAS/IFRS - CONSOLIDATO

Voci del Conto Economico	30 settembre 2007 pro-forma	30 giugno 2008 pro-forma	30 settembre 2008
10. Interessi attivi e proventi assimilati .....	687,2	2.908,7	824,8
20. Interessi passivi e oneri assimilati .....	(497,2)	(2.138,4)	(619,8)
<b>30. Margine di interesse .....</b>	<b>190,-</b>	<b>770,3</b>	<b>205,-</b>
40. Commissioni attive .....	122,-	484,8	106,1
50. Commissioni passive .....	(12,5)	(65,5)	(14,7)
<b>60. Commissioni nette .....</b>	<b>109,5</b>	<b>419,3</b>	<b>91,4</b>
70. Dividendi e proventi simili .....	40,9	123,1	5,5
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione .....	54,9	33,-	15,5
90. Risultato netto dell'attività di copertura .....	3,7	7,-	0,6
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: .....	105,1	198,1	159,8
<i>a) crediti .....</i>	<i>0,4</i>	<i>2,4</i>	<i>—</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita .....</i>	<i>104,4</i>	<i>172,6</i>	<i>158,4</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....</i>	<i>(0,1)</i>	<i>(0,2)</i>	<i>0,1</i>
<i>d) passività finanziarie .....</i>	<i>0,4</i>	<i>23,3</i>	<i>1,3</i>
<b>120. Margine di intermediazione .....</b>	<b>504,1</b>	<b>1.550,8</b>	<b>477,8</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento .....	(62,4)	(281,3)	(75,9)
<i>a) crediti .....</i>	<i>(62,9)</i>	<i>(274,2)</i>	<i>(76,4)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita .....</i>	<i>—</i>	<i>(7,5)</i>	<i>—</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....</i>	<i>0,5</i>	<i>0,4</i>	<i>0,5</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie .....</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria .....</b>	<b>441,7</b>	<b>1.269,5</b>	<b>401,9</b>
150. Premi netti .....	—	—	—
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa .....	—	—	—
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa .....</b>	<b>441,7</b>	<b>1.269,5</b>	<b>401,9</b>
180. Spese amministrative: .....	(135,2)	(651,9)	(161,4)
<i>a) spese per il personale .....</i>	<i>(72,1)</i>	<i>(320,7)</i>	<i>(87,4)</i>
<i>b) altre spese amministrative .....</i>	<i>(63,1)</i>	<i>(331,2)</i>	<i>(74,-)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri .....	(0,2)	(28,-)	—
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali .....	(2,9)	(11,8)	(3,3)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali .....	(1,5)	(9,1)	(3,-)
<i>di cui: avviamento .....</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
220. Altri oneri/proventi di gestione .....	22,9	107,3	28,1
<b>230. Costi operativi .....</b>	<b>(116,9)</b>	<b>(593,5)</b>	<b>(139,6)</b>
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto .....	171,1	477,8	96,2
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti .....	—	—	—
<b>280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte .....</b>	<b>495,9</b>	<b>1.153,8</b>	<b>358,5</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente .....	(103,4)	(130,9)	(46,6)
<b>300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte .....</b>	<b>392,5</b>	<b>1.022,9</b>	<b>311,9</b>
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte .....	—	—	—
<b>320. Utile (perdita) d'esercizio .....</b>	<b>392,5</b>	<b>1.022,9</b>	<b>311,9</b>
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi .....	(2,8)	(9,5)	(2,-)
<b>340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo .....</b>	<b>389,7</b>	<b>1.013,4</b>	<b>309,9</b>

Lo schema riportato a pagina 8 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono, il totale della voce 90 e i differenziali *swaps* (rispettivamente pari a 16,7, 61,3 e 12,9 milioni) della voce 80, al netto degli interessi passivi su prestito titoli per 0,2, 1,9 e 1,1 milioni che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, salvo i rimborsi/recuperi rispettivamente pari a 8,4, 23,5 e 6,1 milioni che nettano i costi di struttura; tra gli accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri sono ricompresi al 30 giugno 22,7 milioni iscritti alla voce *accantonamenti straordinari*;
- nei proventi da negoziazione confluiscono la voce 70, la voce 80 e la voce 100, al netto o in aggiunta alle poste già citate.

**Dichiarazione del Dirigente preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari**

---

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

*Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*

Massimo Bertolini